

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
ALL' ASSEMBLEA DEI SOCI DEL COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO

All'assemblea dei soci del Coordinamento Teatrale Trentino.

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, dalla data di assunzione dell'incarico, per l'esercizio chiuso al **31 dicembre 2022**, ha svolto le funzioni previste dagli art. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art 2409 bis, c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione **A)** la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39* e nella sezione **B)** la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Vostra Associazione per **l'esercizio chiuso al 31.12.2022** e della relazione accompagnatoria del Presidente.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della associazione al **31 dicembre 2022**, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della associazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Dall'assunzione dell'incarico la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e informati sui contenuti delle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalla direzione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Al Collegio non è stato richiesto alcun consenso ai sensi dell'art. 2426, numeri 5 e 6 del Codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 11.934,75.

Si evidenzia che con delibera assembleare del 06.12.2019 avete adottato un nuovo statuto sociale, entrato in vigore dal 30.06.2021 a seguito dell'avvenuta ratifica di tutti i comuni soci, che ha mutato la periodicità dell'esercizio sociale parificandola all'anno solare (in precedenza l'esercizio sociale chiudeva il 30.06 di ogni anno). Per effetto di quanto precede questo è il secondo bilancio che chiude al 31.12 e ricomprende le operazioni sociali dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 mentre il bilancio precedente chiudeva sì al 31.12 ma ricomprende le operazioni del solo secondo semestre 2021 dal 01.07.

Quindi il raffronto dei dati del corrente bilancio chiuso al 31.12.2022 (che esprime i dati di un intero anno solare) con quelli dell'esercizio precedente chiuso al 31.12.2021 (che esprime i dati di 6 mesi) vanno letti, interpretati e valutati alla luce di tale cambiamento.

I ricavi della stagione di prosa ammontano ad Euro 820.672,39 contro Euro 241.073,09 del bilancio chiuso al 31.12.2021 (ai fini della comparabilità con il 2022 il dato 2021 è depurato dei ricavi del Centro Servizi Santa Chiara riclassificato dal 2022 nei proventi del Teatro Ragazzi), i ricavi derivanti dal cinema ammontano ad Euro 205.964,74 contro Euro 80.601,28 del bilancio chiuso al 31.12.2021 ed i proventi da teatro ragazzi risultano essere pari a Euro 38.868,42 contro Euro 29.632,07 del bilancio chiuso al 31.12.2021. Di contro i costi della stagione di prosa ammontano ad Euro 809.137,47 contro Euro 246.383,02 del bilancio chiuso al 31.12.2021 (ai fini della comparabilità con il 2022 il dato 2021 tiene conto dei ricavi del Centro Servizi Santa Chiara riclassificato dal 2022 nei proventi del Teatro Ragazzi). Tenuto conto che i dati della stagione precedente evidenziano le entrate di un semestre, comunque nel corso del 2022 si è avuto un notevole incremento dovuto soprattutto alla ripresa dell'attività senza più le restrizioni che erano state dovute dalla pandemia Covid19.

I contributi provinciali, regionali e comunali a bilancio ammontano ad Euro 389.315,86 contro Euro 202.355,62 del bilancio chiuso al 31.12.2021, i contributi ministeriali compresi quelli della attività cinematografica ammontano ad Euro 109.356,83 contro Euro 58.716,63 del bilancio chiuso al 31.12.2021.

Le differenze fra i bilanci dei due esercizi sono riconducibili all'andamento pandemico che aveva influito sull'attività del precedente esercizio e in parte anche sull'attività dei primi mesi del 2022.

In conclusione, il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2022 del Coordinamento Teatrale Trentino si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA':	Euro 1.348.968,41
PASSIVITA':	Euro 1.360.903,16
RISULTATO D'ESERCIZIO (PERDITA):	Euro -11.934,75

CONTO ECONOMICO:

RICAVI:	Euro 1.895.356,42
COSTI:	Euro 1.907.291,17
RISULTATO D'ESERCIZIO:	Euro -11.934,75

B3) Osservazioni in ordine al bilancio preventivo per l'anno 2023

Premesso che non compete al collegio dei Revisori un giudizio sulle previsioni strategiche utilizzate dalla governance nello stilare il documento, si dà atto che gli amministratori, come da previsioni statutarie, hanno redatto il bilancio preventivo 2023 che chiude in pareggio da noi esaminato e i cui dati ivi contenuti appaiono ragionevolmente in linea con gli andamenti storici e con la prevedibile evoluzione della gestione.

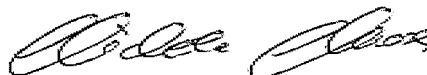
B4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio 2022 e del preventivo 2023

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori, e le proposte degli stessi in merito alla destinazione della perdita che risulta ampiamente coperta dalle riserve di utili accantonati negli esercizi precedenti, nonché di approvare il bilancio preventivo 2023 così come redatto dagli amministratori.

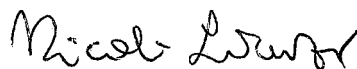
Trento, 26.04.2023

Il Collegio dei Revisori

Michele Moser
(Presidente)



Lorenzo Nicolò



Vittorio Dusini

